

- Confronti Storici
- Impatti
- Approfondimenti
- Rapporti di Analisi
- Uno sguardo ai prossimi mesi
- Pubblicazioni
- Collaborazioni e Progetti
- Link Utili
- Introduzione
- Temperature
- Precipitazioni
- Archivio previsioni

Temperature

Confronto e valutazione globale dell'andamento previsto delle **temperature** medie su Piemonte ed Europa per i prossimi mesi.

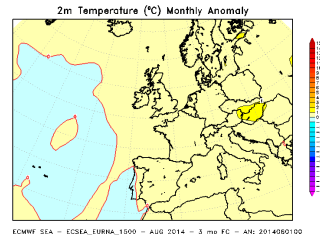
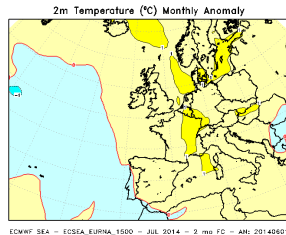
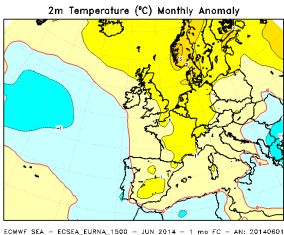
AGGIORNATO al 10 Giugno 2014

Anomalia di temperatura media a 2 metri prevista (mappe medie mensili del ECMWF)

Giugno 2014

Luglio 2014

Agosto 2014



	Giugno 2014	Luglio 2014	Agosto 2014
ECMWF	↑	↑	=
NOAA	=	↓	=

Rispetto alle mappe del mese scorso, la nuova emissione delle previsioni stagionali per il primo mese (Giugno) riscalda sull'Europa settentrionale e occidentale, con un'anomalia termica positiva ora estesa dalla Scandinavia fino alla Francia e alla Spagna, mentre raffredda intorno ai Balcani e allo Ionio (oltre all'Algeria). Il modello *NOAA*, pur concordando sul maggiore riscaldamento sul continente europeo (oltralpe), disegna invece un segnale più fresco in tutta l'area mediterranea. Così per Giugno sul Piemonte potremmo aspettarci una temperatura media mensile nella norma o solo lievemente al di sopra, all'interno di un'ampia variabilità nel corso del mese, come quella già osservata nella prima decade.

Successivamente, il modello *NOAA*, sulle latitudini meridionali dell'Europa (area mediterranea), continua a rimanere più fresco di *ECMWF*, che invece mantiene una sostanziale stazionarietà sul nordovest italiano, con segnale solo lievemente positivo anche per Luglio, magari in parziale attenuazione ad Agosto (?!).

	G-L-A	L-A-S	A-S-O
ECMWF	↑	↑	=
MET Office	↑ ↑	↑	↑
IRI	↑	↑	↑
NOAA	=	↓	=

Su base trimestrale mobile, i segnali di anomalia rimangono piuttosto bassi per quasi tutti i modelli, come il mese scorso, ad indicare quindi un discostamento lieve dalla norma climatologica. Prevale tuttavia uno scarto debolmente positivo, più significativo il primo trimestre (coincidente con la stagione estiva G-L-A), che andrebbe successivamente ad annullarsi, in particolare nel trimestre finale con l'arrivo dell'Autunno. Tale progressivo raffreddamento è abbastanza condiviso, sia dai modelli europei (*ECMWF* e *Met-Office*) sia dal modello americano *NOAA*: quest'ultimo modello tuttavia accentua il raffreddamento già nel corso dell'Estate, con un segnale negativo subito nel secondo trimestre (L-A-S).

A grande scala, rispetto ad un mese fa, appaiono: più calda l'Europa occidentale (in particolare tra Penisola Iberica e Francia), seppur senza eccessi, e più freschi i Balcani; mentre il segnale forte, di un'Estate davvero calda (rispetto alla media), continua a interessare essenzialmente la Russia con l'estrema Europa orientale e la Penisola Scandinava.

Anche alla luce delle condizioni del Nino, attese in marcato aumento nei prossimi mesi, in generale l'Estate calda si farà sentire anche quest'anno, ma magari potrebbe essere intervallata da fasi temporaneamente meno roventi in area mediterranea.

[Vai alle Precipitazioni](#)